

## SARDEGNA

# Ostili gli amministratori locali al disegno di legge sull'abigeato

Il provvedimento governativo — cui ha dato collaborazione e assenso il presidente dc Dettori — è considerato un vero e proprio provvedimento speciale per l'Isola e di contenuto razzista

## Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 17. Il disegno di legge contro lo abigeato, trasmesso dal governo al Parlamento in questi giorni, incontra la netta ostilità degli amministratori locali sardi, che lo ritengono un vero e proprio provvedimento speciale per la nostra isola.

Il disegno di legge governativo prevede un aggravamento delle penne per la razzia di bestiame: da 2 a 7 anni di reclusione per il furto di tre o più capi di ovini raccolti in gregge; da 1 a 4 anni per il furto di una sola pecora. La pena può arrivare fino a 20 anni se il furto avviene « con la minaccia delle armi ». E' anche previsto un inasprimento delle condanne e dei reati di favoreggiamento e ricettazione, sempre connessi all'abigeato, nonché per il dan neggiamento e l'uccisione di animali a scopo di vendetta.

L'on. Dettori in persona ha contribuito, unitamente agli organi governativi, a formulare il testo della nuova legge. Riferendone in Consiglio, in seguito a un'esplicita richiesta del gruppo comunista, il presidente della giunta ha dichiarato di sostenere e di essere completamente d'accordo con le iniziative del governo.

Giuseppe Podda

verso le popolazioni, suggeriva un'azione della polizia adattata alle esigenze locali per entità, dislocazione e criteri d'impiego. Non se ne è fatto nulla. Governo e giunta ripercorrono, invece, vecchie strade, ripetendo vecchi errori e vecchie so prattazioni. C'è, in ciò, una precisa scelta politica: intanto quella di coprire con un generico, affannoso attivismo del subito tale ferma volontà di lasciare dopo le cose così come sono e come i gruppi dominanti di Alghero e dei provvedimenti organici da attuare nel quadro della programmazione regionale. La richiesta era stata avanzata da Salvatore Lorefice, componente del Comitato della prima zona omogenea in occasione della recente manifestazione cittadina di protesta. L'assessore Soddu, rispondendo alla lettera di Lorefice ha affermato: « Con riferimento alla richiesta della SV intesa ad ottenere la convocazione urgente del Comitato della 1. zona omogenea, le comunico di aver già dato il relativo incarico al dott. Colavitti (segretario del Comitato Zonale - n.d.r.) che, trovandosi attualmente fuori sede per motivi di salute, provvederà senza ritardo al suo rientro a detta convocazione ».

Intanto si è venuti a con-

SASSARI  
Convocato il Comitato per il piano di rinascita

SASSARI, 17. L'Assessore regionale di centro-sinistra, Pietro Soddu ha accolto la richiesta di convocazione urgente del Comitato Zonale del Piano di Rinascita di Sassari, per discutere sulla situazione economica e sociale di Alghero e dei provvedimenti organici da attuare nel quadro della programmazione regionale. La richiesta era stata avanzata da Salvatore Lorefice, componente del Comitato della prima zona omogenea in occasione della recente manifestazione cittadina di protesta. L'assessore Soddu, rispondendo alla lettera di Lorefice ha affermato: « Con riferimento alla richiesta della SV intesa ad ottenere la convocazione urgente del Comitato della 1. zona omogenea, le comunico di aver già dato il relativo incarico al dott. Colavitti (segretario del Comitato Zonale - n.d.r.) che, trovandosi attualmente fuori sede per motivi di salute, provvederà senza ritardo al suo rientro a detta convocazione ».

Le gravi responsabilità del governo e della giunta e le conseguenti decisioni da assumerne saranno senz'altro denunciate dal gruppo comunista all'Asemblea regionale.

Anche per riprendere il disegno sul banditismo, e sui geri e gli opportuni provvedimenti che dovranno essere provvedimenti di riforma, il Pci ha sollecitato l'urgente convocazione del Consiglio.

Giuseppe Podda

## La crisi del centrosinistra negli enti locali

## Ai limiti della rottura i rapporti tra DC e PSU nel Materano

Il caso clamoroso di Bernalda: la Giunta comunale convocata mentre gli assessori socialisti non sono in sede - Gravi violazioni della legge - Situazione difficile anche a Pisticci e Rotondella

## Dal nostro corrispondente

MATERANO, 17. Inadempimenti programmatici, colpi munci, litigi, accuse e pesanti, sono le manifestazioni più appariscenti del disagio in cui versano le amministrazioni di centro-sinistra che da due anni parlano di alcune grossi centri materani e che hanno provocato fuori sede per motivi di salute, provvederà senza ritardo al suo rientro a detta convocazione.

Intanto si è venuti a con-

occasione di un convocato il Consiglio comunale con all'ordine del giorno le dimissioni del sindaco e degli assessori Silati, Lenape, Moschetti, Di Stasi. In tre minuti il sindaco si è sciolto la seduta senza permettere discussione alcuna. Per le ore 11 dello stesso giorno convoca verbalmente la Giunta municipale tramite un neturbino con all'ordine del giorno le dimissioni degli assessori sopraddetti, con palese e

grave violazione di legge. Gli interessati si precipitano al Comune, dove dal segretario comunale vengono a sapere che la riunione della giunta municipale aveva avuto inizio alle ore 10.35 e che era già terminata. Tipico colpo di mano. Ora la crisi è ormai in atto ed appare chiaro che il centro-sinistra è fallito in modo definitivo.

La rottura fra DC e PSU ha

preso consistenza anche a Pi-

sticci. Qui il Comitato Direttivo regionale del PSU, dopo un esame della situazione politico-amministrativa, ha emanato un documento nel quale viene annunciata la rottura della collaborazione in seno al centro-sinistra, motivando che la decisione è stata provocata dalla scaltrezza e dalle inadempienze programmatiche di cui la DC ha la responsabilità.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».

Al di là della fondatezza delle reciproche accuse appare certo il fatto che la violenza del linguaggio esprime solo pallidamente l'asprezza dei rapporti fra i due partiti che, fin dall'atto che sancì la collaborazione del centro-sinistra, sono stati sempre tesi e astiosi a scapito dei cittadini. Basti ricordare che mentre i due partiti litigano, sulla piazza di Pisticci si agitano oltre mille disoccupati.

Altro Comune perennemente in crisi è Rotondella dove, nonostante il temporaneo e appena superamento dei contratti fra DC e PSU, la rottura fra i due partiti è arrivata al punto che durante una recente riunione del Consiglio comunale il vice sindaco socialdemocratico, mentre interveniva per documentare con un preciso atto d'accusa la politica discriminatoria della DC, è stato aggredito e preso a schiaffi da un consigliere dc.

La presa di posizione dei socialisti unificati la DC ha risposto con volgarità e intolleranza rinfacciando al PSU « pretestosità e pochezza politica ».